



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	36-8314-1	Versione:	3.01
Data di revisione:	21/08/2025	Sostituisce:	25/07/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Structural Adhesive Primer EW-5005

Numeri di identificazione del prodotto

87-3300-0123-8 87-3300-0226-9

7010293980 7100247513

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Uso industriale, Promotore d'adesione.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	235-985-8	1 - 5
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4		1 - 5
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9		0,5 - 1,5
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	2897-60-1	220-780-8	0,1 - < 1
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	216-823-5	0,1 - < 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene 11% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	40 - 80	Sostanza non classificata come pericolosa
Solidi in resina epossidica	Riservato	< 10	Sostanza non classificata come pericolosa
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	(n. CAS) 13080-86-9 (n. CE) 235-985-8	1 - 5	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	(n. CAS) 28064-14-4	1 - 5	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Diidrogenotrifosfato di alluminio	(n. CAS) 13939-25-8 (n. CE) 237-714-9	1 - 5	Eye Irrit. 2, H319
1-metossi-2-propanolo	(n. CAS) 107-98-2 (n. CE) 203-539-1	1 - 5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	(n. CAS) 28906-96-9	0,5 - 1,5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	0,1 - < 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
bis(ortofosfato) di trizinc	(n. CAS) 7779-90-0 (n. CE) 231-944-3	< 1	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	(n. CAS) 2897-60-1 (n. CE) 220-780-8	0,1 - < 1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il

materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):375 mg/m ³ (100 ppm);STEL(15 minuti):568 mg/m ³ (150 ppm)	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	13939-25-8	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Verde
Odore	Leggero di solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	> 93,3 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,5 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	12,7 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	Ca. mm ² /sec [Dettagli: stimato]
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1 kg/l
Densità relativa	1,01 - 1,25 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)

<= 34 g/l

Tasso di evaporazione

*Dati non disponibili***Sezione 10: Stabilità e Reattività****10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Ammine

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Cutanea	Coniglio	LD50 > 6.000 mg/kg
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,7 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Ingestione	Ratto	LD50 > 4.000 mg/kg
4,4'-[isopropilidenebis(4,1-fenilenossio)]dianilina	Cutanea	Coniglio	LD50 > 8.000 mg/kg
4,4'-[isopropilidenebis(4,1-fenilenossio)]dianilina	Ingestione	Ratto	LD50 308 mg/kg
1-metossi-2-propanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 11,000-13,800 mg/kg
1-metossi-2-propanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 56 mg/l
1-metossi-2-propanolo	Ingestione	Ratto	LD50 6.100 mg/kg

Diidrogenotrifosfato di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3,46 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
bis(ortofosfato) di trizincio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
bis(ortofosfato) di trizincio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Coniglio	Minima irritazione
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1-metossi-2-propanolo	Non disponibile	Minima irritazione
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazione professionale	Irritante
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Coniglio	Lievemente irritante
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1-metossi-2-propanolo	Non disponibile	Lievemente irritante
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Coniglio	Fortemente irritante
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazione professionale	Fortemente irritante
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Essere umano e animale	Sensibilizzante
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	Dati in vitro	Sensibilizzante
1-metossi-2-propanolo	Porcellino d'India	Non classificato

Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazione professionale	Sensibilizzante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	In Vitro	Non mutageno
1-metossi-2-propanolo	In Vitro	Non mutageno
Diidrogenotrifosfato di alluminio	In vivo	Non mutageno
Diidrogenotrifosfato di alluminio	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	In vivo	Non mutageno
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietossimetilsilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 11 mg/l	2 generazione
1-metossi-2-propanolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Topo	NOAEL 3.328 mg/kg/giorno	2 generazione
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 3,7 mg/l	2 generazione
1-metossi-2-propanolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Topo	NOAEL 3.328 mg/kg	2 generazione
1-metossi-2-propanolo	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 370 mg/kg	durante la gravidanza
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 3,7 mg/l	2 generazione
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestion	Non classificato per la riproduzione	Ratto	NOAEL	Pre-

	e	femminile		1.000 mg/kg/giorno	accoppiamento e nell'allattamento
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	46 Giorni
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1-metossi-2-propanolo	Cutanea	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Coniglio	NOAEL 1.800 mg/kg	13 settimane
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1-metossi-2-propanolo	Cutanea	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 1.800 mg/kg/giorno	13 settimane
1-metossi-2-propanolo	Cutanea	sistema emopoietico	Non classificato	Coniglio	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	3 settimane
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,7 mg/l	13 settimane
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	13 settimane
1-metossi-2-propanolo	Inalazione	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,2 mg/l	10 Giorni
1-metossi-2-propanolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 920 mg/kg/giorno	13 settimane
1-metossi-2-propanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 920 mg/kg/giorno	13 settimane
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	46 Giorni

		emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio sistema vascolare				
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	6.745 mg/l
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Copepoda	sperimentale	48 ore	EC50	2.954 mg/l
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	6.812 mg/l
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	>1.000 mg/l
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	23.300 mg/l
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	IC50	>1.000 mg/l
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	>100 mg/l

1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	EbC50	1,8 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Trota iridea	Composto analogo	96 ore	LC50	2 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	1,6 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Medaka	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	1,5 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
[3-(2,3-epossipropossi)propil]d ietossimetilsilano	2897-60-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]d ietossimetilsilano	2897-60-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	17 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]d ietossimetilsilano	2897-60-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	37,4 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]d ietossimetilsilano	2897-60-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,1 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]d ietossimetilsilano	2897-60-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	10 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,083 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Invertebrato	Stimato	48 ore	EC50	0,08 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,33 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,12 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Diatomea	Stimato	72 ore	EC50	0,04 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,01 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,026 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	8.3 %BOD/Th OD	
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	10 % rimozione di COD (non supera il periodo di 10 giorni)	simile a OCSE 302B
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	33 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	16 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietosimetilsilano	2897-60-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	53 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dietos	2897-60-1	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	11.7 ore (t 1/2)	

simetilsilano						
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
bis(ortofosfato) di trizincio	7779-90-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.437	
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	505	
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	sperimentale Biodegradazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Riservato	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	<0.23	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.6	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	≤43	OCSE 305- Bioconcentrazione
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	5.7	Catalogic™
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≥5.7	Episuite™
[3-(2,3-epossipropossi)propil]dieterossimetilsilano	2897-60-1	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.3	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™
4,4'-[isopropilidenbis(4,1-fenilenossi)]dianilina	13080-86-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	920.000 l/kg	Episuite™
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	4.460 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	≥3.5E+07 l/kg	Episuite™
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSFATO DI ZINCO)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSFATO DI ZINCO)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSFATO DI ZINCO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Numero C.A.S.

1675-54-3

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds